

**Circolare Prefettura di Pavia, 24 11 1998 Prot. n. 17658/I/UPA:
Richiesta di Idoneità delle Strutture
Circensi alla Detenzione di Animali
Pericolosi per la Salute e
l'Incolumità Pubblica, ai Sensi
dell'articolo 6, Comma 6, della
Legge N. 150/1992 e Successive
Modificazioni.**

Di seguito alla circolare prefettizia n. 13697/I/UPA/10.09.1998 di pari oggetto, si comunica che il Ministero dell'Interno, di concerto con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e del Ministero della Sanità, ha provveduto a riesaminare gli specifici contenuti normativi della L. n. 150/07.02.1992 e successive modificazioni, addivenendo ad una comune linea d'intervento, soprattutto in relazione all'applicazione del comma 6 dell'art. 6 della menzionata L. n. 150/1992. Nel corso dell'incontro è stato chiarito inequivocabilmente che la Commissione Scientifica CITES non ha potuto riconoscere alle strutture circensi l'idoneità alla detenzione di animali pericolosi, in quanto il giudizio di detto organismo si è basato su criteri standard, internazionalmente accettati ed elaborati esclusivamente per le strutture fisse e, pertanto, sicuramente non applicabili a strutture come quelle circensi che si caratterizzano per la peculiare natura itinerante nonché per la estrema modularità. Da quanto sopra detto, a maggior ragione, discende che le strutture circensi non possono esser in alcun modo assimilate ai privati detentori di animali pericolosi e, pertanto, alle stesse non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 6 della citata Legge.

E' pertanto esclusa l'esistenza di qualsiasi competenza prefettizia nell'adozione di provvedimenti autorizzatori relativi alla detenzione di animali pericolosi da parte dei circhi.

Il citato Dicastero ha preso atto poi della mancata previsione normativa in ordine all'attività delle strutture circensi che non ottengano il giudizio di idoneità da parte del predetto organismo scientifico, concordando la costituzione di un gruppo di studio formato dai rappresentanti dei Dicasteri interessati per la predisposizione di norme che vengano a colmare le lacune riscontrate nella Legge in questione.

Si fa riserva di comunicare le risultanze cui perverrà il predetto Comitato.

IL PREFETTO
(Padoin)

note

La Circ Mininterno 557B 10089G(37) del 2/2/02 ha stabilito, in difformità dalla presente, la competenza del Prefetto, sentita la CPV

Id. 433